

## **COME UTILIZZARE IL BOLLETTINO DEL POLLINE AAITO**

Il “Bollettino del Polline” è aggiornato ogni mercoledì in base ai dati relativi al polline della settimana precedente, dal lunedì alla domenica. Tali dati sono raccolti dai centri di monitoraggio, posti in tutta Italia, che costituiscono la Rete AAITO di Monitoraggio di Pollini e Spore Fungine coordinata dall’Associazione Allergologi e Immunologi Territoriali e Ospedalieri (AAITO).

I Centri della Rete utilizzano il medesimo metodo standardizzato, effettuando il riconoscimento morfologico di pollini e di spore fungine ed indicando i dati delle concentrazioni medie giornaliere espresse in pollini per metro cubo di aria (granuli/m<sup>3</sup>). I dati sono raccolti settimanalmente e trasmessi alla Segreteria Tecnica della Rete AAITO che provvede ad elaborarli e a diffondere su Web il Bollettino ed a elaborare previsioni polliniche basandosi sulla correlazione con i dati meteo. I campionamenti sono rappresentati dalle medie della macroarea a cui appartiene la regione, laddove al momento non sia presente un centro in attività. Le macroaree considerate sono Nord, Centro, Sud con Isole e Liguria.

## **CLASSI DI GRAVITA' DELLE CONTE POLLINICHE**

Per ogni polline sono indicate quattro classi di concentrazione, assente, bassa, media e alta.

I dati del Bollettino vanno interpretati da un medico specialista in quanto le conte polliniche indicano soltanto i livelli di concentrazione atmosferica del polline, non i livelli di rischio di comparsa di sintomi di allergia. Difatti, esiste un’ampia variabilità di sensibilità clinica a seconda dei pazienti. La soglia di scatenamento non solo è diversa da paziente a paziente, ma può anche variare notevolmente nel medesimo stesso paziente nel corso della tempo. Questo per svariati motivi, come le terapie assunte, altri stati morbosi concomitanti, o ancora l’esposizione diversa ai fattori ambientali. Per questi motivi i dati delle conte polliniche sono sempre solo indicativi e non devono mai sostituirsi al parere del medico di famiglia o dello specialista allergologo, i soli che potranno indicare al paziente le eventuali terapie da instaurare. Fatta questa premessa riportiamo, di seguito, una tabella delle concentrazioni di polline per metro cubo, relative ai diversi pollini. Con queste premesse la tabella che presentiamo assume, pertanto, solo un valore indicativo che va adattato ad ogni singolo caso.

## VARI GRADI DELLE CONTE POLLINICHE

Pollini per m<sup>3</sup> di aria

POLLINI	ASSENTE	BASSA	MEDIA	ALTA
Graminaceae	0 - 0.5	0.6 - 9.9	10.0 - 29.9	> 30
Urticaceae	0 - 1.9	2.0 - 19.9	20.0 - 69.9	> 70
Oleaceae	0 - 0.5	0.6 - 4.9	5.0 - 24.9	> 25
Fagaceae	0 - 0.9	1.0 - 19.9	20.0 - 39.9	> 40
Betulaceae	0 - 0.5	0.6 - 15.9	16.0 - 49.9	> 50
Compositae	0	0.1 - 4.9	5.0 - 24.9	> 25
Corylaceae	0 - 0.5	0.6 - 15.9	16 - 49.9	> 50
Cupressaceae	0 - 3.9	4.0 - 29.9	30.0 - 89.9	> 90

## LE PREVISIONI DEL BOLLETTINO DEL POLLINE.

Oltre ai livelli rilevati il bollettino fornisce anche i livelli previsti per la settimana successiva, dal mercoledì in cui avviene l'aggiornamento di martedì successivo. Le previsioni sono elaborate partendo dalle concentrazioni rilevate e tenendo conto di numerosi altri fattori tra cui: la macroarea dove sono state compiute le conte, i dati storici delle conte presenti nel nostro database, le previsioni meteo attuali, tenendo conto soprattutto delle variazioni relative alle precipitazioni e alla forza e direzione dei venti, l'andamento climatico dell'anno in corso, nella macroarea interessata.